7 febbraio 2021

Prima Lettura Gb 7,1-4.6-7
Notti di affanno mi sono state assegnate.
Dal libro di Giobbe
Giobbe parlò e disse:
«L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra
e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?
Come lo schiavo sospira l'ombra
e come il mercenario aspetta il suo salario,
così a me sono toccati mesi d'illusione
e notti di affanno mi sono state assegnate.
Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?".
La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.
I miei giorni scorrono più veloci d'una spola,
svaniscono senza un filo di speranza.
Ricòrdati che un soffio è la mia vita:
il mio occhio non rivedrà più il bene».

Salmo Responsoriale Sal 146
Risanaci, Signore, Dio della vita.
È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

Seconda Lettura 1Cor 9,16-19.22-23
Guai a me se non annuncio il Vangelo.
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!
Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.
Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Canto al Vangelo
Alleluia, alleluia.
Cristo ha preso le nostre infermità
e si è caricato delle nostre malattie.
Alleluia.

Vangelo Mc 1,29-39
Guarì molti che erano affetti da varie malattie.
Dal Vangelo secondo Marco
In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.
Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.
Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».
E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Qualche parola dal parroco:

1. La seconda caratteristica della chiamata del Signore è la posizione, che è il vicino. Dio chiama da **vicino a farci vicini**. E' stato ricolmo di speranza il tempo difficile del primo lock down quando per via dell'emergenza, ci siamo scelti tutti come vicini **solidali,** superando timidezze e rancori pregressi. Da chi regalava la minestra alla persona sola, a chi andava a far la spesa, fino a chi è rimasto vicino al proprio coniuge ammalato con le sole armi del cibo sano e preghiera. Una **casa di vicinato**. Se questo potesse mantenersi, avremmo portato il paradiso sulla terra. In realtà sulla terra c'è il purgatorio di chi, generoso, si ritrova "approfittato" dal vicino che appena se ne accorge sfrutta? E si torna a "sane" distanze. Gesù invita a un vicinato di chiamata. Uscito dalla preghiera, **entra in una casa** e subito ne conosce il disagio della donna anziana ammalata. Una fragilità non mascherata o nascosta. Gliel'hanno raccontato perché si è messo in ascolto in sinagoga? Prima di ogni incontro l'ascolto. Per capire. Capire se c'è la strada evangelica dell'incontro, ed è la strada di riconoscere e aiutare le fragilità. Non con mezzi potenti, ma con il con-**tatto**. Un vicinato che nella fisicità raccoglie la verità dell'altro. La donna ammalata è una donna generosa, che "liberata" si mette subito al servizio. Che cosa incontrare nelle persone **per guarire**? Le arroganze di chi vuol sentirsi superiore e approfittare degli altri… cioè il bullo di turno, oppure la vittima del momento per aiutare a rialzarsi ed essere grata? Bellissima la sera del Signore dedicata al rapporto di vicinato con Dio, e **sfuggire** al populismo di chi non smuove le coscienze al bene, ma al suo potere. Questo sottile e subdolo vicinato è ovunque dentro di noi, la vigilanza su noi stessi ci permette di non cadere in tentazione con gli altri.

2. Oggi viviamo la giornata della vita. Dio è vita, Dio è nella vita. La vita è **comunione di prossimità**. Dalla vita dei bambini che chiedono di nascere, così come gli anziani di non essere lasciati soli negli ultimi momenti della vita, sono luoghi di Parola di Dio. Chi li ha vissuti ce lo racconta con la sua vita. Chi non è ospitale con la vita non lo è con il resto, e prima poi si smaschera?

3. Venerdì riunione **in presenza** con **i papà** dei ragazzi di quarta elementare per la preparazione dei loro figli alla prima confessione, mentre domenica 14 alle ore 15 nel salone dell'angelo **riunione con i lettori e cantori** nella liturgia. Alle 17.15 un momento liturgico parrocchiale nostro per organizzare le funzioni quaresimali.

L'AGENDA della SETTIMANA *Parroco: paolo.riva@iol.it e 3460363024*

V domenica del TO Anno B Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Guarì molti che erano affetti da varie malattie.	**7** **Domenica**	**PONTERANICA** Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa **ROSCIANO** Ore 17.00 - S. Messa *(x fam Rizzi)*
S. Girolamo Emiliani Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 Quanti lo toccavano venivano salvati.	**8** **Lunedì**	**PONTERANICA** Ore 8.00 - S. Messa *(x Maria, Marino, Angelo, Rosalia)*
S. Apollonia Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.	**9** **Martedì**	**PONTERANICA** Ore 17.00 - S. Messa *(x Piletti Enrica)*
S. Silvano Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.	**10** **Mercoledì**	**PONTERANICA** Ore 17.00 - S. Messa *(x Franco Cornolti)*
B.V. Maria di Lourdes Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli.	**11** **Giovedì**	**PONTERANICA** Ore 17.00 - S. Messa *(x Albino e Felice)* Ore 20.30 – riunione catechisti **ROSCIANO** Ore 10.00 – S. Messa Ore 18.00 – liturgia della parola e comunione
Ss. Martiri di Abitene Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 Fa udire i sordi e fa parlare i muti.	**12** **Venerdì**	**PONTERANICA** Ore 19.30 – Confessioni e ascolto dal parroco in chiesa Ore 20.00 – Ufficio dei Defunti Ore 20.30 - riunione genitori di 4 elementare
Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 Mangiarono a sazietà.	**13** **Sabato**	**PONTERANICA** Ore 8.00 - S. Messa Ore 18.30 - S. Messa *(x Giancarlo Bonalumi)* **ROSCIANO** Ore 17.00 – S. Messa
VI domenica del TO - Anno B **Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa** Lv 13,1-2,45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45 La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.	**14** **Domenica**	**PONTERANICA** Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa ore 9.45: nuovi chierichetti Ore 14.30 – oratorio aperto Ore 15.00 – incontro operatori liturgici Ore 18.30 – incontri degli adolescenti **ROSCIANO** Ore 17.00 - S. Messa *(x Comi Luisa)*

	Settimana	Domenica
SACRAMENTINI	mattino adorazione Ore 17.30 S. Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
RAMERA	Ore 8,00 martedì e giovedì Ore 18.00 lun, mer, ven, sabato prefestiva	Ore 8.00 – 10.30 S. Messa *Petos e serale sospese*